



SCHEDA ANALITICO - DESCRITTIVA BENI PAESAGGISTICI

ARTICOLO 143 DEL DECRETO LEGISLATIVO 22 GENNAIO 2004, N. 42
CODICE DEI BENI CULTURALI E DEL PAESAGGIO
ARTICOLO 33 DELLA LEGGE REGIONALE 3 GENNAIO 2005, N. 1
(NORME PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO)

VINCOLO PAESAGGISTICO (EX LEGGE 1497/39)

ZONA DELLA VERRUCA SITA NEL COMUNE DI CALCI

CODICE REGIONALE: 9050219
CODICE MINISTERIALE: 90390
GAZZETTA UFFICIALE: N. 310 DEL 5 DICEMBRE 1962

PROVINCIA: PISA
COMUNE: CALCI

OTTOBRE 2012



MOTIVAZIONE

[...] la zona predetta ha notevole interesse pubblico perché, culminante nella cima della Verruca, una cresta ripida e scoscesa del Monte Pisano quasi staccata dalla catena e situata in modo da dominare per ampio spazio la valle dell'Arno - offre un magnifico panorama su tutta la zona circostante fino al mare costituendo punti di vista accessibili al pubblico di particolare bellezza.

IDENTIFICAZIONE DELL'AREA VINCOLATA (TRATTA DAL D.M. 5 GENNAIO 1968)

A sud, partendo da Casa Focetta il limite del vincolo segue il confine del comune di Calci con il comune di Vicopisano fino ad incontrare il torrente Zambra di Monte Magno; segue quest'ultimo, in direzione nord-est, fino al trivio in prossimità di Villa Borghini; da qui, proseguendo verso est, lungo la strada che porta all'abitato di Rezzano, raggiunge il medesimo; segue quindi la strada per Montemagno fino al bivio per località San Lorenzo che raggiunge proseguendo lungo la strada che ne attraversa l'abitato e percorrendola fino a quota 102; piega quindi in direzione sud-est nel fondo valle e poi verso sud seguendo un rio fino a quota 444; segue infine il confine comunale verso ovest e quindi verso sud fino a raggiungere il punto di partenza presso Casa Focetta.

**SEGMENTAZIONE DEL PERIMETRO***

A	a sud, partendo da Casa Focetta il limite del vincolo segue il confine del comune di Calci con il comune di Vicopisano fino ad incontrare il Torrente Zambra di Monte Magno
B	segue quest'ultimo, in direzione nord-est, fino al trivio in prossimità di Villa Borghini
C	da qui, proseguendo verso est, lungo la strada che porta all'abitato di Rezzano, raggiunge il medesimo
D	segue quindi la strada per Montemagno fino al bivio per Località San Lorenzo
E	che raggiunge proseguendo lungo la strada che ne attraversa l'abitato e percorrendola fino a quota 102
F	piega quindi in direzione sud-est nel fondo valle e poi verso sud seguendo un rio fino a quota 444
G	segue infine il confine comunale verso ovest e quindi verso sud fino a raggiungere il punto di partenza presso Casa Focetta

NOTE

La restituzione cartografica (perimetrazione sulla base della CTR in scala 1:10.000) è stata realizzata tenendo conto anche delle indicazioni emerse durante i tavoli tecnici tenutisi negli anni 2008 e 2009 presso la sede della Regione Toscana, ai quali hanno partecipato: Ministero per i Beni e le Attività Culturali (Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana - Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici, Artistici, Storici ed Etnoantropologici per le province di Pisa e Livorno), Regione Toscana, Consorzio LaMMA.

*

Al fine di permettere una più agevole delineazione del perimetro, nella descrizione dei tratti possono essere stati aggiunti termini e/o toponimi e/o capisaldi non originariamente presenti nel testo del provvedimento; per la fedele descrizione si rimanda al testo del provvedimento o al paragrafo Identificazione dell'area vincolata.



TESTO DEL PROVVEDIMENTO

DECRETO MINISTERIALE 12 NOVEMBRE 1962

Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona della Verruca nel comune di Calci (Pisa).

Il Ministro per la Pubblica Istruzione vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357 per l'applicazione della legge predetta;

considerato che la commissione provinciale di Pisa per la protezione delle bellezze naturali, nella adunanza del 15 novembre 1961 ha incluso nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, la zona della Verruca, in comune di Calci;

considerato che il verbale della suddetta commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art. 2 della precitata legge, all'albo del comune di Calci;

visto che nessuna opposizione è stata presentata, a termini di legge, avverso la predetta proposta di vincolo;

considerato che il vincolo non significa divieto assoluto di costruibilità o, comunque, di modifiche allo stato del luogo protetto dalla legge, ma impone soltanto l'obbligo di presentare alla competente soprintendenza, per la preventiva approvazione, qualsiasi progetto di lavori che si intendano effettuare nella zona;

riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perché, culminante nella cima della Verruca, una cresta ripida e scoscesa del Monte Pisano quasi staccata dalla catena e situata in modo da dominare per ampio spazio la valle dell'Arno - offre un magnifico panorama su tutta la zona circostante fino al mare costituendo punti di vista accessibili al pubblico di particolare bellezza;

DECRETA:

la zona della Verruca sita nel territorio del comune di Calci, delimitata secondo i seguenti confini: a sud, partendo da Casa Focetta il limite del vincolo segue il confine del comune di Calci con il comune di Vicopisano fino ad incontrare il torrente Zambra di Monte Magno; segue quest'ultimo, in direzione nord-est, fino al trivio in prossimità di Villa Borghini; da qui, proseguendo verso est, lungo la strada che porta all'abitato di Rezzano, raggiunge il medesimo; segue quindi la strada per Montemagno fino al bivio per località San Lorenzo che raggiunge proseguendo lungo la strada che ne attraversa l'abitato e percorrendola fino a quota 102; piega quindi in direzione sud-est nel fondo valle e poi verso sud seguendo un rio fino a quota 444; segue infine il confine comunale verso ovest e quindi verso sud fino a raggiungere il punto di partenza presso Casa Focetta, ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ed è quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa.



Il presente decreto sarà pubblicato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, nella gazzetta ufficiale insieme con il verbale della commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Pisa.

La soprintendenza ai monumenti e gallerie di Pisa curerà che il comune di Calci provveda all'affissione della gazzetta ufficiale contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il comune stesso tenga a disposizione degli interessati, altra copia della gazzetta ufficiale, con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge sopracitata.

La soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della gazzetta ufficiale stessa.

Roma, addì 12 novembre 1962

Il Ministro: Scarascia



TESTO DELL'ESTRATTO DEL VERBALE DELLA COMMISSIONE PROVINCIALE PUBBLICATO NELLA G.U.

COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA TUTELA DELLE BELLEZZE NATURALI DELLA PROVINCIA DI PISA

Deliberazione n. 12 del 15 novembre 1961

OGGETTO: Vincolo zona della Verruca in comuni di Calci.

Il Presidente, prof. Ezio Tongiorgi, constatata l'assenza del sindaco del Comune, il quale, benché invitato, non è intervenuto alla riunione, decide, d'accordo con gli altri componenti la Commissione, di prendere in esame la possibilità di un vincolo della zona della Verruca, già discussa in precedenti riunioni.

La Commissione pertanto, considerato che una parte di tale zona, situata in comune di Vicopisano, è già stata proposta per il vincolo con deliberazione in data 31 ottobre 1960;

Riconosciuta la particolare notevole bellezza della zona, di cui trattasi culminante nella cima della Verruca, una cresta ripida e scoscesa del monte Pisano, non molto alta (metri 500 circa) ma quasi staccata dalla catena e situata in modo da dominare per ampio spazio la valle dell'Arno offrendo un bellissimo panorama su tutta la zona circostante fino al mare;

Considerato altresì che sono attualmente in costruzione nuove strade che renderanno più facilmente accessibile la sommità del monte, lungo le quali si svilupperà conseguentemente un'attività edilizia sempre maggiore;

Riconosciuta l'opportunità di un vincolo paesistico che garantisca un'efficace tutela della zona in questione da considerarsi come un quadro naturale e un punto di vista accessibile al pubblico di particolare bellezza;

Vista la legge 20 giugno 1939, n. 1497;

Visto il n. 4 dell'art. 1 della legge predetta;

a voti unanimi

DELIBERA

Di includere nell'elenco delle bellezze naturali della provincia di Pisa, ai sensi del sopracitato art. 1, n. 4. della legge 29 giugno 1939, n. 1497, la zona della Verruca, in comune di Calci, delimitata secondo i seguenti confini segnati in rosso sulla carta topografica in scala di 1/25000 che è parte integrante del presente verbale:

sud, partendo da casa Focetta il limite del vincolo segue il confine del comune di Calci con il comune di Vicopisano fino ad incontrare il torrente Zambra di Monte Magno; segue quest'ultimo, in direzione nord-est, fino al trivio in prossimità di villa Borghini; da qui, proseguendo verso est;lungo la strada che porta all'abitato di Rezzano, raggiunge il medesimo; segue quindi la strada per Montamagno fino al bivio per località San Lorenzo che raggiunge proseguendo lungo la strada che ne attraversa l'abitato e percorrendola a quota 102; piega quindi in direzione sud-est nel fondo e poi verso sud seguendo un rio fino a quota 444; segue infine il confine comunale verso ovest e quindi verso fino a raggiungere il punto di partenza presso casa Focetta.

Il presidente: Ezio Tongiorgi

Il segretario: Vera MAURO TOSI

Visto, Il soprintendente: Bemporad